



FOGLIO CONDIZIONI

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.2 – Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) - Finanziato dall’UE – NextGenerationEU - CUP B21F25000390006

Oggetto del presente foglio condizioni è l’adeguamento, a quanto prescritto nell’avviso in oggetto, della soluzione denominata “Archiweb” già in possesso dell’Ente e utilizzata dallo stesso per la gestione degli Uffici Comunali in qualità di Enti Terzi, composta da un software per la gestione delle pratiche edilizie e da un portale che consenta ai cittadini, tramite autenticazione, la consultazione e la presentazione delle pratiche edilizie.

L'affidatario dovrà eseguire le attività, specificate e descritte nell'Allegato 2, punto 2 – “Definizione degli interventi di adeguamento tecnologico” per l'aggiornamento del software ArchiWeb per garantire la piena interoperabilità con il sistema SUAP;

Inoltre, vengono previsti i seguenti interventi relativi alla:

- Esecuzione dei test di conformità sulla piattaforma Black - box functionality test messa a disposizione da AgID;
- Produzione del report di idoneità, documento necessario per la richiesta di erogazione dei fondi previsti dall’Avviso Misura 2.2.3.

E' previsto infine un intervento in collegamento remoto (durata massima 3 ore) per attività di configurazione del sistema, supporto operativo e formazione sulle nuove modalità operative.

L'importo del servizio è stimato in € 2.900,00 oltre IVA, comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 1.073,00 in applicazione del CCNL Commercio.

Dalla verifica degli interventi da effettuare non sono evidenziati rischi di interferenza e, pertanto, non sono calcolati oneri di sicurezza e non è redatto il DUVRI.

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023. La procedura di affidamento avverrà mediante l'utilizzo del MEPA.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante upload del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente, sul sito del MEPA.

La ditta si impegna, inoltre, al rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge 108/2021, in particolare con riferimento agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità e, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare una quota pari al 30% delle predette assunzioni all'occupazione giovanile (under 36) e occupazione femminile, calcolate secondo le modalità di cui al DPCM 7 dicembre 2021.

L'esecuzione degli interventi affidati dovrà rispettare la tempistica stabilita dal punto 5 “Cronoprogramma” dell'allegato 2 all'Avviso.



In caso di inadempimenti relativi alle prestazioni oggetto del contratto, previa contestazione scritta e valutazione delle conseguenti controdeduzioni, potranno essere applicate delle penali in relazione alla gravità delle violazioni contrattuali, da un minimo di € 50,00 a una massimo di € 200,00.

In caso di mancato rispetto del termine per la conclusione del contratto potrà essere applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo, salvo che la ditta non dimostri che il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore e comunque non dipendenti dalla propria volontà.

La contestazione scritta, inviata dal responsabile dell'area tramite pec, fisserà un termine (da considerarsi perentorio) entro il quale l'affidatario del servizio dovrà presentare le proprie controdeduzioni e ottemperare alla prescrizione violata, nonché rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione.

La penale sarà trattenuta dall'importo del corrispettivo da corrispondere.

Infine, ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. 31/03/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, è prevista una penale fino a un massimo di € 300,00 per inadempimenti relativi agli obblighi di cui al comma 4 del sopra citato art. 47.

Si conviene che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per l'eventuale risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- fallimento dell'impresa;
- cessione dell'attività;
- ritardo nell'inizio del servizio;
- mancata esecuzione del servizio;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di ordine generale previsti dal D. Lgs. 36/2023 e successive modificazioni.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'affidatario del servizio potrà avvalersi del subappalto entro i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e successive modificazioni.

A seguito dell'accreditamento delle risorse finanziarie previste dal finanziamento PNRR, si procederà alla liquidazione del corrispettivo, previa emissione della fattura da parte della ditta affidataria del servizio.

La liquidazione sarà effettuata, in unica soluzione, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, previa acquisizione da parte del Comune del DURC a verifica della regolarità contributiva della ditta.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

La ditta affidataria è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni.

Qualora insorgano controversie in merito alla esecuzione del contratto, laddove non si raggiunga un accordo tra le parti, la soluzione sarà demandata al Foro di Varese.

Il RUP per il presente affidamento è il sottoscritto responsabile di area.



Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Responsabile del trattamento dati – art. 28 Regolamento UE 2016/679

Il Comune di Malnate, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'affidatario del servizio in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti del responsabile. Con la sottoscrizione del contratto, l'affidatario del servizio:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento del servizio oggetto del presente atto sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;



- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;
- si impegna a relazionare annualmente al Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- in caso di incidente di sicurezza, si impegna a comunicare al Titolare quanto accaduto entro 24 ore, al fine di consentirgli di ottemperare agli obblighi sanciti dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679. Qualora non disponga di tutte le informazioni relative all'incidente, è tenuto comunque a comunicare quanto di conoscenza, impegnandosi prontamente ad informare il Titolare di ogni nuova informazione acquisita nelle fasi successive;
- consente l'accesso di personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

E' fatto divieto all'affidatario del servizio e al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati da parte dell'affidatario del servizio in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
dott. Antonio Cafasso

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.